

# LO SCARPONE CANAVESANO

Notiziario Mensile della Sezione Canavesana dell'Assoc. Nazionale Alpini - Ivrea

Spedizione in abbonamento postale - 3° gruppo

Anno IV — N. 4 — Aprile 1951

## XXIV Adunata Nazionale degli Alpini

● GORIZIA - 21 - 22 - 23 APRILE 1951 ●

### ALPINI!

Dalla sua corona di monti cari alla Vostra epica giovinezza, Gorizia chiama a raccolta le « Penne nere » d'Italia.

La città due volte Santa, la città dalle cento ferite antiche e recenti, quella delle cruenti battaglie di ieri e del lacerante filo spinato di oggi, alza ancora una volta il tricolore sul più alto pennone del suo Castello Veneto e con gioiosa invocazione d'amore e d'orgoglio Vi chiama e Vi tende affettuosamente le braccia.

Chiama con Voi le Sacre Ombre del Podgora, del Santo, di Redipuglia, del Monte Nero, del Vodice, del Rombon, dei monti nostri e non più nostri, delle sterminate steppe di Russia, dei monti d'Albania, e delle Ambe Africane, chiama le « Penne nere » di tutte le glorie e di tutte le vittorie, chiama i giovani di tutte le battaglie e di tutte le speranze, chiama Voi o Alpini, in questa terra bagnata di sangue e di lagrime, per sorriderVi ed abbracciarVi e levare alto, ai confini della Patria, con il grido dei Vostri

petti, il nome ITALIA: quello che sostenne la Vostra e la sua lotta, quello che coronò la Vostra gloria e alimentò la sua passione.

### SCARPONI D'ITALIA

La « scorza dura » di VOI duri soldati fremerà — ne siamo certi — nell'abbraccio, perchè esso Vi sarà dato da una città innamorata di Voi, da un popolo il cui cuore è grande come il Vostro, da uomini la cui fede nei destini della Patria è pura, come in ogni tempo pura fu la Vostra.

### ALPINI DI TUTTI I VALOROSI REGGIMENTI!

Le Medaglie d'oro del gonfalone di Gorizia attendono le Medaglie d'oro dei Vostri labari. E' un appuntamento della gloria alla gloria, a cui nessuno potrà e dovrà mancare.

VIVA L'ITALIA! - VIVA GLI ALPINI!

Associazione Naz. Alpini  
Sezione di Gorizia  
Il Presidente  
dott. Italo Querini

sti normali dell'automezzo, con esclusione, cioè degli « strapuntini » si ricevono unicamente presso la Sede della Sezione: **Caffè Gribaudi - Via Palestro 20** e devono essere accompagnate dall'importo del viaggio, già **comprendente la tessera dell'adunata.**

Le prenotazioni saranno limitate al numero dei posti disponibili. Saranno chiuse definitivamente sabato 14 aprile prossimo

La Sezione provvederà a prenotare le camere in ottimi Alberghi di Trieste e Venezia e predisporrà i pasti in buoni ristoranti. Anche durante il viaggio di andata sarà assicurata una colazione calda in località opportuna.

Tale organizzazione consentirà di assicurare ai partecipanti le maggiori comodità con la minore spesa.

### ATTENZIONE!

L'accesso al T.L. di Trieste è libero a tutti i cittadini italiani, purchè muniti di « Carta d'Identità » non scaduta che è l'unico documento valido.

## Gita Turistica TRIESTE - GORIZIA - VENEZIA

in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini

In occasione dell'Adunata nazionale degli Alpini a Gorizia, la Sezione Canavesana ha organizzato un viaggio in autopullman col seguente

### PROGRAMMA

Partenza da Ivrea alle ore 22,30 di venerdì 20.

SABATO 21: Ivrea-Trieste  
Visita alla Città di Trieste -  
Cena e Pernottamento (Necessaria per entrare nel T.L. di Trieste la carta d'identità non scaduta)

DOMENICA 22 aprile: Trieste-Gorizia - Redipuglia - Venezia  
Partenza da Trieste

ore 8

» 9

Partecipazione all'Adunata nazionale degli Alpini - Colazione  
Partenza per Redipuglia e Venezia  
Arrivo a Venezia  
Cena - Pernottamento

» 15

» 20

LUNEDI' 23 aprile: Visita alla città di Venezia - Colazione  
Partenza da Venezia  
Arrivo ad Ivrea

ore 15

» 22

\*\*\*

L'importo del viaggio, per i soci e familiari è fissato in L. 4.000 (quattromila).

Non soci L. 4.500.

Pernottamento a Trieste e Venezia L. 800.

Pasti da L. 500 a 800 secondo il menù.

Le iscrizioni, che saranno limitate ai po-

## Per voi, Soci!

Il Consiglio Direttivo della Sezione mette a disposizione dei Soci, un posto gratuito sull'autopullman, per il viaggio Ivrea-Trieste-Gorizia-Venezia-Ivrea.

Tale posto gratuito, NON CEDIBILE, verrà assegnato mediante estrazione a sorte fra tutti i soci in regola col tesseramento 1951. L'estrazione a sorte verrà effettuata in una seduta del Consiglio Direttivo e ne sarà data immediata comunicazione al fortunato sorteggiato.

Prima del viaggio i partecipanti saranno convocati presso la Sede della Sezione per i definitivi accordi.

### Cappello Alpino!

N.B. — Il viaggio si effettuerà solo se sarà raggiunto il numero minimo di 30 parteci-

## Domenica 29 aprile: seconda edizione della Gara di Bocce «Coppa Gino Burzio»

➔ (Vedere programma e regolamento relativo in quarta pagina)

panti. Nel caso che non si possa effettuare, verrà integralmente rimborsata la somma versata all'atto della prenotazione, escluso l'importo del Tesserino-Adunata. In tal caso decade anche, è ovvio, il diritto al posto gratuito assegnato per sorteggio.

Soci e non soci, affrettate le prenotazioni! Vi assicurerete il posto e faciliterete il lavoro degli organizzatori.

Per informazioni rivolgersi alla Sede, tel. 312 o alla Segreteria della Sezione Tel. 8257.

**Vecchi Alpini!**  
**GORIZIA** vuole rivedervi tutti in occasione della prossima Adunata!

### Viaggio Ivrea - Gorizia e ritorno in ferrovia

In occasione dell'Adunata Nazionale di Gorizia le Ferrovie dello Stato hanno concesso ai soli soci dell'Associazione, in regola col tesseramento 1951 e muniti del Tesserino-Adunata la riduzione del 70 per cento. La concessione è subordinata al rilascio dello scontrino da parte del locale Comando Carabinieri, contro presentazione della tessera e tesserino-adunata.

Il viaggio in treno in III classe offre indubbiamente un beneficio finanziario sensibile. Per contro costringe ad un rigido orario, ad un itinerario che non consente deviazioni e rende praticamente impossibile la visita alle città comprese nell'itinerario del viaggio in autopullman.

# Il Problema della Montagna all'Assemblea Generale dei Delegati

Stralciamo dalla relazione morale letta dal Presidente Dott. Garino all'Assemblea dei Delegati e pubblicata su « l'Alpino » la parte dedicata al problema della montagna.

Le parole del Relatore non hanno bisogno di commento: pongono il problema nei suoi termini pratici e fissano le direttive della nostra azione futura. Con ogni probabilità, del problema si riparerà a Gorizia e « Lo Scarpone » terrà informati i soci dell'opera dell'Associazione.

« La dolorosa questione che riguarda il problema della montagna nei suoi molteplici aspetti è stata nuovamente agitata dall'Associazione. Si son avuti in questi ultimi anni parecchi raduni e congressi, come quello di Ivrea, di Tolmezzo, e molti altri minori di località montane per cercare di convincere il Governo della necessità di dare i mezzi per la risoluzione di tale grave problema, e siamo in attesa di provvidenze legislative in merito.

Abbiamo intanto costituito un comitato di Soci dell'Associazione che ha già iniziato la sua opera; come primo atto ha proposto di presentare a nome dell'Associazione al Governo, il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo della Associazione Nazionale Alpini,

« Constatato che, nonostante la promulgazione della legge su boschi e terreni montani e sulla bonifica integrale, nonostante gli studi e le indagini dei dotti, e nonostante le pro-

messe dei vari Governi, la montagna italiana non si è giovata ancora di provvidenze che ne sviluppino e ne valorizzino le risorse a favore dei suoi abitanti, e, conseguentemente, a pro della Nazione; invita il Governo a sollecitare la formulazione di provvedimenti legislativi dedicati esclusivamente ai problemi della montagna nei suoi peculiari aspetti: fisico-economico e di vita dei montanari;

« sollecita i Parlamentari che conoscono e sentono i problemi stessi ad intervenire fattivamente;

« dà mandato alla Presidenza dell'Associazione di interessare direttamente l'On. Presidente del Consiglio dei Ministri e gli On. Ministri dell'Agricoltura e Foreste e delle Finanze allo scopo di ottenere il più rapidamente la presentazione alle Camere di appositi disegni di legge ».

Così in omaggio al detto « pulsate et aperietur vobis » speriamo che la nostra campagna possa riuscire a smuovere i sordi e ottenere almeno qualche cosa di tangibile anche se, come giustamente ha detto lo « Scarpone Canavesano », non è dato ai montanari di ottenere come altri con l'arma efficace dello sciopero.

Provvederemo a propagandare la cosa sui giornali maggiori e intanto preghiamo i Presidenti di sezione di voler inviare ripetutamente ai giornali locali per la pubblicazione di articoli sul problema.

La nostra pur modesta opera verrà apprezzata dai montanari ai quali va oggi più che mai il nostro pensiero in questi giorni in cui parecchi paesi di montagna hanno sofferto gravi danni e avuto dei morti a causa delle valanghe ».

## LUTTO

### nel Gruppo di Alice Sup.

\*\* Giovedì 22 marzo il gagliardetto del Gruppo ha accompagnato all'ultima dimora il rag. Comm. Cesare Targhetta, capitano degli Alpini nella guerra 1915-18 deceduto improvvisamente il giorno 20 a Torino.

Il Gruppo perde con Lui uno dei suoi soci più affezionati.

Alla famiglia ed ai parenti così duramente provati il Gruppo di Alice Superiore e la Sezione Canavesana dell'Ass. Naz. Alp. pongono vivissime condoglianze ».

### Condoglianze

\*\* Porgiamo le più vive condoglianze al socio Avignone Domenico per la morte della mamma.

GIOIELLERIA  
OREFICERIA  
OROLOGERIA

**Coccarello Mario**

Via Palestro, 22  
Piazza Ottinetti  
- IVREA -

→ Esclusivista per Ivrea e dintorni dell'Orologio Svizzero " ARSA " ←

SCONTI SPECIALI PER GLI ALPINI

**ISTITUTO TECNICO " A. BOLLO "**  
PER RAGIONIERI E GEOMETRI

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

IVREA - Via San Giovanni Bosco - Telefono n. 8170

**PANETTONE STROBBIA**

IVREA

IL MIGLIORE! - IL PIÙ APPREZZATO!



**Società Anonima Macinazione**

♦ MONTALTO DORA ♦

# La ricostituzione del Gruppo di Bollengo

Quando si combinò, in sede di consiglio, di andare tutti a Bollengo per domenica 18 marzo, si fecero i calcoli meteorologici: martedì piove, e allora mercoledì ci sarà il sole, giovedì piovierà, venerdì di nuovo il sole, sabato pioggia e domenica sole. Benissimo! Siamo perfettamente a posto col tempo, al resto ci pensa il bravissimo e sempre giovane tenente Marco e tutto andrà per il meglio.

Naturalmente domenica ci svegliamo con la pioggia, ma non per questo si rinuncia al programma tanto più che il notaio Garda

Chiarletti Pierino del 910, artigliere da montagna, marito della loro sorella Mariuccia (In confidenza ci è stato detto che l'altra sorella: Bruna, aspetta anche lei una penna nera che la porti all'altare!). Capite: sette fratelli, tutti alpini e tutti della 38ª dell'Ivrea perchè tutti hanno voluto fare il «permanente» nella stessa Compagnia, e tutti sono stati sotto la naja in quest'ultima guerra. C'è stato un giorno in cui i loro genitori Filippo Cervino e Maria Cossavella sono stati completamente soli a casa perchè l'ul-

timo era partito per il fronte prima che il primo venisse esonerato. Nonostante che abbiano servito l'Italia sparsi su tutti i fronti, sono ritornati tutti a casa e domenica si sono schierati davanti alla lapide ai Caduti e si sono fatti fotografare tutti assieme e la Stampa Sera ha pubblicato questa loro fotografia.

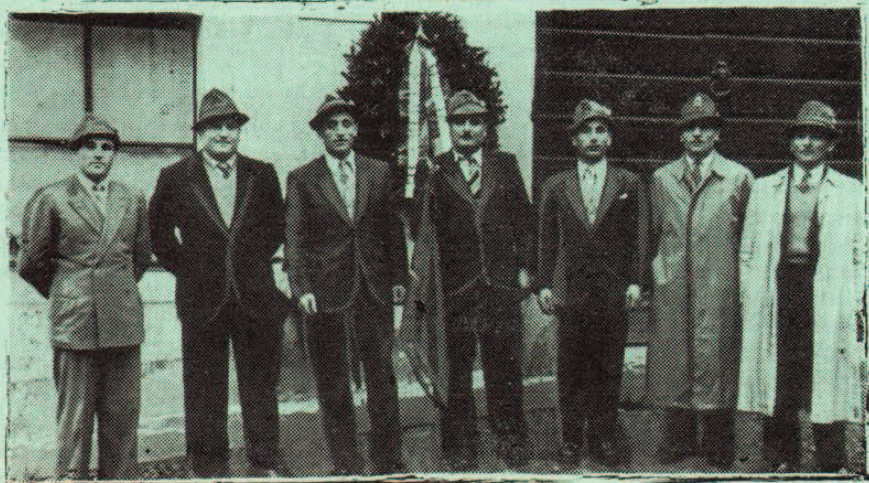
Resi gli omaggi ai Caduti di tutte le guerre siamo stati accolti nel salone del Municipio per un pranzetto coi fiocchi al termine del quale hanno detto simpatiche e belle parole, il sindaco avv. Ceresa, il Col. Jallà ed il cav. Bordet.

Poi? Poi canti, brindisi da tutte le parti, anche alla «Vigna Rossa» perchè gli organizzatori avevano a tutto pensato e tutto accuratamente predisposto.

E dopo i brindisi la cena e poi ancora brindisi e poi finalmente le danze. Una magnifica Veglia Verde, animatissima sino a tardi che ebbe come reginetta la diciassettenne Pollono Caterina.

E così è nato o meglio rinato un bellissimo Gruppo che potrà diventare magari il primo della Sezione perchè abbiamo sentito dire che gli alpini a Bollengo sono più di duecento; il giorno in cui i Gruppi sentiranno il piacere di superarsi vicendevolmente quanto a numero di iscritti, l'A.N.A. avrà raggiunto il suo scopo di riunire effettivamente in questa grande e bella nostra famiglia tutti quelli che ebbero l'onore di servire la Patria col cappello alpino.

La rinascita del Gruppo di Bollengo, silenziosamente preparata e clamorosamente celebrata, insegna ancora una volta che gli alpini sono sempre pronti a riunirsi in seno alla Associazione Alpini sol che ci sia qualcuno di buona volontà che si interessi della organizzazione. E allora, amici di Burolo e di tanti altri Paesi che vantano di aver dato tanti alpini all'Esercito, possibile che tra di voi non ci sia uno di buona volontà che prenda l'iniziativa di far rinascere il Gruppo? Come possiamo credere che abbiate tutto tanto lavoro e tante preoccupazioni da non poter dedicare qualche dopo cena ad organizzare una festiciola simpatica come quella di Bollengo? Coraggio dunque e arrivederci presto.



Questi sette baldi alpini sono i sette fratelli Cervino, residenti in Bollengo, che domenica hanno preso parte alla inaugurazione del Gruppo alpino di Burolo dell'ANA.

Questi sette fratelli: Domenico (cl. 907), Luigi (908), Domenico detto Emilio (910), Enrico (912), Giovanni (915), Giuseppe (922), ed Oreste (924) hanno prestato tutti servizio, a turno naturalmente, nella 38ª Compagnia del Battaglione «Ivrea» e, nell'ultima guerra, si trovarono contemporaneamente tutti sotto le armi nell'attesa che il più anziano venisse esonerato. Hanno due sorelle: Bruna alla quale porgiamo i più vivi auguri per il prossimo matrimonio e Mariuccia che, per restare in carattere coi fratelli ha spostato un baldo artigliere alpino: Chiarletti Pierino. I genitori Cervino Filippo e Cossavella Maria sembrano due giovani sposi. (Fotografia di E. Angelico - Ivrea)

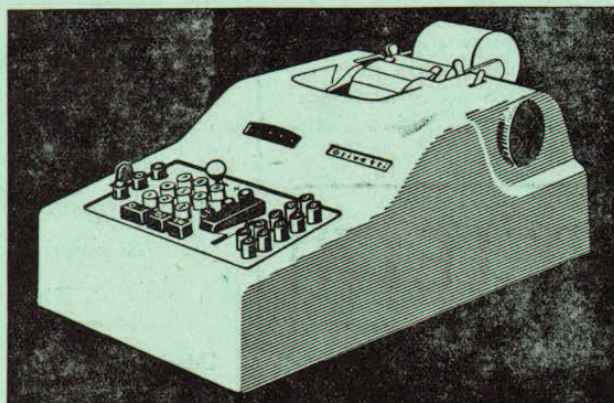
mette senz'altro a disposizione di tutti la sua intramontabile Augusta e finisce per traghettare tutti sui gradini del municipio di Bollengo.

Guardando di lassù la piazza antistante mentre la pioggia viene giù inesorabile, si pensa non si sa perchè ad una magnifica piscina e nessuno si stupirebbe se poco alla volta si riempisse d'acqua e si dovessero fare i tuffi dal terrazzino della casa comunale.

L'avv. Ceresa, primo cittadino di Bollengo, accoglie tutti con squisita cortesia ed il gruppetto iniziale degli impazienti si ingrandisce e senza accorgerci ci troviamo sotto la pioggia perchè il porticato è divenuto troppo piccolo per proteggerci tutti.

Poi arriva ancora il plotone «Cervino». Confessiamo che quando abbiamo visto all'orizzonte quel compatto gruppo di alpini e abbiamo sentito dire che stava arrivando il plotone Cervino, abbiamo pensato che si trattasse di alpini del Battaglione Cervino, ma poi quando ci si è presentati abbiamo capito che eravamo di fronte ad un fatto più unico che raro nella storia militare di tutto il mondo: quei sette alpini erano i sette fratelli Cervino: Domenico del 907, Luigi del 908, Emilio del 910, Enrico del 912, Giovanni del 915, Giuseppe del 922 ed Oreste del 924. A completare il numero era con loro

## Olivetti Divisumma



**calcola e scrive per voi**

La Divisumma è l'unica macchina al mondo che possa eseguire automaticamente le quattro operazioni ed il saldo negativo, imprimendo tutti gli elementi di ogni operazione sulla striscia di carta documentatrice.

# Gara di Bocce "Coppa Gino Burzio"

Ivrea - Piazza d'Armi Vecchia

Domenica 29 aprile 1951

La seconda edizione della Coppa « Gino Burzio » biennale si svolgerà a Ivrea - Piazza d'Armi vecchia, domenica 29 aprile.

La gara è dotata di ricchi premi. Un premio speciale sarà riservato al Gruppo che interverrà col maggior numero di coppie (superiore a 3).

La quota d'iscrizione è fissata in L. 300 per coppia (L. 150 per giocatore).

Possono partecipare alla gara: tutti i Soci della Sezione in regola col tesseramento 1951; tutti gli Alpini, Artiglieri e Genieri Alpini in congedo che si faranno soci della Sezione prima della gara; gli Alpini in servizio per i quali l'iscrizione è ridotta del 50 per cento; i Soci di altre Sezioni. Le iscrizioni si chiudono cinque minuti prima dell'inizio della gara. Le gare si inizieranno alle ore 14 precise.

Il Regolamento è quello dell'anno scorso del quale riproduciamo le norme essenziali.

In caso di cattivo tempo la gara sarà rinviata alla domenica seguente o al primo giorno festivo successivo di bel tempo. E' in facoltà del Direttore di gara di rinviare l'effettuazione qualora il numero degli iscritti non sia sufficiente ad assicurarne il successo. Presiederà alle partite una giuria nominata dal Consiglio Direttivo della Sezione. Presidente della Giuria è il Sig. Burzio Gino, titolare donatore della Coppa.

## REGOLAMENTO

Art. 1. — E' istituita dalla Sezione Canavesana dell'A.N.A., una gara di bocce tra i soci per la disputa della coppa « Gino Burzio », biennale. La gara si svolgerà ogni anno ad Ivrea finchè la coppa non sarà definitivamente assegnata.

Art. 2. — La coppa sarà assegnata definitivamente al Gruppo che, per due volte, anche non consecutive, avrà presentato la coppia vincente il 1° premio.

Art. 3. — Il Gruppo al quale sarà assegnata la coppa per l'anno in corso, dovrà restituirla alla sede della Sezione Canavesana, almeno un mese prima della gara dell'anno successivo.

Art. 4. — La quota d'iscrizione alla gara è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Art. 5. — La gara è fatta per eliminatorie. L'abbinamento delle coppie è fatto per sorteggio. Anche il campo ed il pallino sono assegnati per sorteggio.

Art. 6. — Le partite eliminatorie sono a 12 punti, con facoltà ai giocatori di allungarle ai 16-20 punti, di comune accordo, purchè la partita si concluda nel termine di un'ora. Allo scoccare del 60° minuto sarà dichiarata vincente la coppia che avrà sommato più punti. Se le coppie saranno a pari punti faranno ancora « una mano » decisiva.

Le finali sono a 16 punti, allungabili come sopra senza limite di punti e di tempo.

Art. 7. — Sono ammessi: un passetto e due passoni per il punto; un passetto e tre passoni per la bocciata.

Salvo diverso accordo tra i giocatori, è ammessa la « raffa » con le stesse modalità della bocciata.

Art. 8. — Per quanto non contemplato nel presente regolamento, decide la Giuria, la quale è inappellabile nelle sue decisioni.

## LUTTO

La Sezione porge vive condoglianze al Prof. Chanoux Antonio per la morte della consorte Maria Teresa Chanoux n. Masella.

Col. DAVIDE JALLA

## Ringraziamento

Da varie persone, soci o simpatizzanti mi sono pervenute felicitazioni per la mia nomina a Consigliere Nazionale dell'A.N.A.

A tutti, ed in modo particolare al nostro caro « Scarpone Canavesano » che del sentimento di tutti, ha voluto rendersi interprete, esprimo il mio vivo ringraziamento.

Come già ho detto più volte ripeto ancora oggi, tale nomina esula completamente dalla mia ben modesta persona, ma si deve intendere come riconoscimento per l'opera svolta con tanta tenacia e spirito alpino dalla nostra Sezione Canavesana in questi quattro anni dalla sua ricostituzione.

E di ciò va reso esclusivo merito a tutti coloro che facenti parte del Consiglio Direttivo Sezionale e come simpatizzanti con tanto interessamento hanno dato piena e fattiva collaborazione a quest'opera, cui noi crediamo di poter attribuire notevole importanza nella ricostruzione morale del nostro Paese.

A tutti chiedo ancora di volermi aiutare e sorreggere nel nuovo compito, che mi richiederà nuove responsabilità, ma che ho accettato esclusivamente per l'interesse che porto alla nostra cara Associazione ma soprattutto perchè sarò lieto sempre quando mi sarà possibile mettere in luce gli alti valori spirituali che ci derivano dalla tradizione, dallo spirito di corpo dall'appassionato affetto che deve stringere Alpini, Artiglieri o Genieri Alpini, così come sono stati legati sempre al momento della prova o del sacrificio nel nome della nostra amata Patria.

## Consorzio Agrario Coop. di Ivrea-Aosta

Sede, Uffici e Magazzini Centrali: IVREA - Piazza Balla, 7

Agenzie e Distributori del Canavese: Strambino • Caluso • Castellamonte • Cuornè • San Giorgio • Valperga • Borgofranco • Chiaverano • Bollengo • Piverone • Caravino • Borgomasino • Villareggia • Tonengo • Cuceglia • Vische • Perosa C. • San Martino C. • Pavone • Pedana • Vistrorio • Ozegna • Vestignè • San Giusto • Rodallo • Settimo Rottaro

AGRICOLTORI! Il Consorzio Agrario è la sola organizzazione in grado di potervi fornire tutto quanto può occorrere alla vostra azienda.

→ A parità di qualità = il prezzo migliore

→ A parità di prezzo = la migliore qualità

Diffidate dei facili acquisti: dietro il risparmio di qualche centinaio di lire spesso si cela la perdita di parecchie migliaia di lire a raccolto avvenuto.

La serietà del Consorzio Agrario vi garantisce da ogni amara sorpresa.

Potenziate la vostra organizzazione: interpellatela su quanto vi interessa: troverete sempre un consiglio disinteressato e pronta assistenza.

Con **BORLETTI**  
la  
punti perfetti

ALPINI preferitela  
per le vostre donne

CONTE REMO - IVREA  
VIA PALESTRO N. 20